

DOCUMENTO COMPLEMENTARE
“DISCIPLINARE DI GARA”
CIG N. 56053587BF

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, fornisce ulteriori indicazioni al Concorrente in merito alle modalità e forme necessarie per la presentazione dell'offerta.

1) ENTE APPALTANTE: Regione Piemonte, – Settore Attività Negoziabile e Contrattuale – Via Viotti n. 8 – 10121 Torino – Tel. 011.432.2279 – 011.432.5407 – Fax 011.432.3612

2) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE: Concorso di idee tramite procedura aperta, ex artt. 54, 55, comma 1, 108 D.Lgs. 163/06 s.m.i. e art. 259 D.P.R.207/2010 s.m.i.

3) OGGETTO: Ideazione di elementi di arredo (postazioni mobili) e per raccogliere ipotesi progettuali volte a qualificare gli spazi destinati ad uffici dell'Amministrazione, nella costruenda nuova sede unica della Regione.

4) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: soggetti di cui all'art. 108 comma 2 del D.lgs 163/06 s.m.i. e art. 259 comma 3 del D.P.R. 207/2010 s.m.i., singoli o raggruppati, italiani e stabiliti nei Paesi U.E ex artt. 34 e 37 D.Lgs.163/06 s.m.i.

In caso di costituendo raggruppamento temporaneo l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori raggruppati e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37, comma 8, D. Lgs.163/06 s.m.i.

Ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 25 settembre 2009 n. 135 convertito nella Legge 20.11.2009 n. 166 e della sentenza della Corte di Giustizia CE del 19 maggio 2009, causa C-538/07, è riconosciuta la possibilità di partecipazione alla gara da parte di soggetti che, pur trovandosi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altre imprese partecipanti alla medesima procedura, siano in grado di dimostrare che la formulazione dell'offerta è avvenuta autonomamente e che le stesse non sono imputabili ad un unico centro decisionale.

In tal caso il concorrente potrà produrre, in separata busta chiusa, i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta; tali documenti saranno verificati dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

5) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: ai sensi dell'art. 108, D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e art. 259 D.P.R. 207/2010 s.m.i.

Le proposte ideative saranno valutate con riferimento alla funzionalità e flessibilità dell'allestimento, alla congruità economica, alla qualità della soluzione presentata, alla valorizzazione del contesto ove l'idea va inserita prestando particolare attenzione all'impatto ambientale, alle problematiche legate alla protezione della postazione di lavoro in quanto le aree oggetto di intervento – “piano tipo” e “piano terra” – sono costituiti da ambienti aperti, open space, avvolti da una “pelle” trasparente; per mantenere questa trasparenza non ci sono pareti né vincoli che ostacolano tale effetto e quindi le protezioni acustiche ed ambientali, non essendo garantite da locali ben definiti, devono essere

recuperate sulla “postazione” di lavoro dell’individuo, singola o plurima che sia, nonché all’utilizzo di materiale il più possibile riciclato, al fine di non danneggiare l’ambiente, e deve essere a sua volta – a “fine vita” – riciclabile. In riferimento all’organizzazione lavorativa si dovrà prevedere una “postazione senza carta”.

La Commissione esaminatrice provvederà ad attribuire un punteggio a ciascuna proposta, con un massimo attribuibile di 100 punti per le sottoelencate caratteristiche:

Numero	Criterio	Punteggio
1.	Funzionalità ergonomica dell’allestimento in merito alla soluzione proposta.	punti 10
2.	qualità della soluzione proposta integrata al nuovo Palazzo Regionale – valorizzazione del contesto con particolare attenzione all’impatto ambientale	punti 20
3.	protezione ambientale delle postazioni di lavoro	punti 25
4.	materiale costituente l’arredo proposto: tipologia e metodologia costruttiva che consente al medesimo di essere il più possibile riciclato e riciclabile	punti 10
5.	flessibilità ed innovazione tecnologica legata alle reti impiantistiche previste che consenta una facile ed economica mobilità interna delle postazioni di lavoro	punti 15
6.	congruità economica della proposta presentata	punti 20

Le proposte ideative, per essere classificate, dovranno conseguire un punteggio minimo pari a 65 punti.

Criterio di attribuzione dei punteggi alle proposte:

L’attribuzione dei punteggi avviene assegnando un coefficiente compreso tra 0 e 1, espresso in valori centesimali, a ciascun elemento della proposta. Il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile. Il coefficiente è pari ad 1 in corrispondenza della prestazione massima offerta.

La somma dei prodotti dati dalla moltiplicazione tra i singoli coefficienti assegnati e il punteggio massimo corrispondente, determina il punteggio totale attribuito alla proposta.

Il concorso di idee privilegerà i progetti che, mediante flessibilità e modularità, integrino l’idea progettuale nel rispetto del “costruito” (visibile dagli elaborati di progetto esecutivo del Palazzo Unico, dai rendering pubblicati sui siti internet e sul sito della Regione Piemonte (Home Page della Regione Piemonte – www.regione.piemonte.it - link “sede unica Regione”), nel rispetto dei requisiti tecnici (descritti nei documenti di gara, nel Disciplinare Tecnico e nella Relazione Tecnico-illustrativa), e nel rispetto dell’economicità dell’intervento proposto.

7) OFFERTA

1. La proposta vincola il concorrente per **180** giorni dalla data della gara.

Dovrà pervenire in plico chiuso, contenente la Documentazione Amministrativa, la Relazione Tecnica, e l'eventuale documentazione utile a dimostrare le situazioni di controllo ex art. 2359 del Codice Civile, a mezzo del servizio delle Poste Italiane S.p.A. o mediante consegna diretta in plico chiuso al seguente indirizzo: **Regione Piemonte, Settore Attività Negoziale e Contrattuale, piano 4°, Via Viotti n°8 - 10121 Torino.**

2. L'offerta deve pervenire al suddetto indirizzo entro il termine perentorio delle ore **12,00** del giorno: **14.4.2014.**

3. L'apertura delle offerte avverrà presso la Regione Piemonte, Via Viotti n. 8, alle ore **10,00** del giorno **16.4.2014.**

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. Non fa fede la data del timbro postale.

Le offerte presentate oltre tale termine non verranno prese in considerazione.

4. Sul plico dovrà essere apposto il nominativo del mittente e la seguente dicitura:

“Concorso di idee del giorno 16.4.2014 ore 10,00 per l'ideazione di elementi di arredo (postazioni mobili) e per raccogliere ipotesi progettuali volte a qualificare gli spazi destinati ad uffici dell'Amministrazione, nella costruenda nuova sede unica della Regione”.

Dovrà, altresì, essere apposta in modo chiaro e ben visibile la dicitura **“NON APRIRE”**.

Nel caso di Raggruppamenti sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al Raggruppamento.

5. Il plico deve contenere:

- A. Una busta chiusa, con l'indicazione del nominativo del/i mittente/i, contenente la documentazione amministrativa e recante la dicitura **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**.
- B. Una busta sigillata con ceralacca o nastro adesivo, controfirmata sui lembi di chiusura, **a pena di esclusione**, e con l'indicazione del nominativo del/i mittente/i, contenente l'offerta tecnica e recante la dicitura **“RELAZIONE TECNICO - ECONOMICA”**
- C. Una busta sigillata con ceralacca o nastro adesivo e controfirmata sui lembi di chiusura (**eventuale**) contenente: **“DOCUMENTI UTILI – SITUAZIONE DI CONTROLLO - ART. 2359 C.C.”**

Qualora la busta di cui alla lettera **B)** fosse soltanto sigillata con ceralacca o nastro adesivo ma non controfirmata o viceversa, si provvederà all'**esclusione dell'offerta**.

8) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'Operatore Economico concorrente deve inserire nel plico di cui al seguente punto la seguente documentazione:

- Istanza di ammissione alla gara a procedura aperta in oggetto redatta in bollo da **€ 16,00**, indirizzata alla **Regione Piemonte - Settore Attività Negoziale e Contrattuale, Via Viotti, 8 – 10121 – Torino**, sottoscritta in forma semplice dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa o dal procuratore, con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità (in corso di validità) del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000, e contenente il numero di telefono e di telefax dell'Impresa offerente, **l'e-mail ove l'Amministrazione potrà inviare la corrispondenza relativa alla gara in**

oggetto e se il concorrente/i è in possesso della firma digitale e di sistema di posta elettronica certificata. All'istanza dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili rilasciate dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa o dal procuratore, salvo la dichiarazione di cui alla sottoindicata lett. **D)**, rilasciata nominativamente da ciascuno dei soggetti ivi indicati.

A) iscrizione nel Registro Unico delle Imprese della competente Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

- numero di iscrizione, natura giuridica, ragione o denominazione sociale, sede legale e oggetto dell'attività, generalità e qualifica del titolare in caso di Impresa individuale, ovvero di tutti i legali rappresentanti in caso di Imprese societarie o Consorzi;
- codice fiscale e partita I.V.A.

B) A pena di esclusione, dichiarazione sottoscritta in forma semplice, non autenticata, del titolare o del legale rappresentante della Società, attestante di: **1)** aver preso esatta cognizione della natura e delle caratteristiche del concorso di idee oggetto dell'appalto; **2)** aver preso visione dell'immagine finale del palazzo e di essere adeguatamente edotto sull'immagine del palazzo come costruito e sul relativo impatto degli arredi tra pareti trasparenti (sui siti internet e sul sito della Regione Piemonte); **3)** accettare, senza condizioni e/o riserve tutte le disposizioni contenute nel Disciplinare Tecnico, nel Bando di gara, nel Documento complementare "Disciplinare di gara"; **4)** autorizzare espressamente la Stazione appaltante ad effettuare le comunicazioni prescritte dall'art. 79, comma 5, del D. Lgs. 163/06, così come modificato dal D. Lgs. 53/2010, mediante fax.

C) Dichiarazione, **a pena di esclusione**, in forma semplice, con la quale il titolare o il legale rappresentante o il procuratore, attesti sotto la propria responsabilità che l'Impresa non versa in una delle cause di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 38 comma 1 lett. a), d), e), f), g), h) D.Lgs. 163/06 s.m.i.

La dichiarazione dovrà essere corredata dalla fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore.

D) Dichiarazione, **a pena di esclusione**, sottoscritta in forma semplice, con la quale il titolare o il direttore tecnico (in caso di impresa individuale), i soci o il direttore tecnico (in caso di società in nome collettivo), i soci accomandatari o il direttore tecnico (in caso di società in accomandita semplice), gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (in caso di società di capitali, società cooperativa, consorzio) attesti di non versare nelle cause di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. **b)**, **c)** e **m-ter)** del D.Lgs. 163/2006 s.m.i..

Ciascuna dichiarazione dovrà essere corredata dalla fotocopia semplice di un documento d'identità di ciascun sottoscrittore.

La suddetta dichiarazione dovrà essere rilasciata anche da eventuali soggetti (nominativi, data di nascita, cittadinanza) cessati dalle cariche societarie sopra indicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Tale dichiarazione dovrà essere rilasciata personalmente dai soggetti cessati dalle cariche; nel caso costoro siano deceduti o risultino irreperibili, tale dichiarazione potrà

essere rilasciata dal titolare o dal rappresentante legale o dal procuratore dell'operatore economico concorrente.

In ogni caso il titolare o il rappresentante legale dell'Impresa o il procuratore dovrà altresì dichiarare:

- la non sussistenza dell'attivazione da parte dell'impresa di eventuali atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti in quanto non sussistono in capo ai medesimi sentenze di condanna passate in giudicato o sentenze di patteggiamento ex art. 444 c.p.p. o decreti penali di condanna **oppure** la sussistenza dell'attivazione da parte dell'impresa di eventuali atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti in conseguenza di sentenze di condanna passate in giudicato o sentenze di patteggiamento ex art. 444 c.p.p. o decreti penali di condanna e il tipo di atti o misure di completa dissociazione poste in essere oppure la non sussistenza dell'attivazione da parte dell'impresa di eventuali atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti in conseguenza di sentenze di condanna passate in giudicato o sentenze di patteggiamento ex art. 444 c.p.p. o decreti penali di condanna e le ragioni della non attivazione di atti o misure di completa dissociazione.

Nel caso in cui non vi siano soggetti cessati dalle cariche societarie indicate al precedente punto nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara il titolare o il legale rappresentante dell'impresa o il procuratore dovrà comunque produrre specifica dichiarazione attestante tale situazione.

E) Dichiarazione, a pena di esclusione, sottoscritta in forma semplice, del titolare o rappresentante legale dell'impresa o del procuratore attestante di non versare nella fattispecie di cui agli artt. 9 c. 2, 13 e 14 D.Lgs. 231/2001, compresi i provvedimenti interdittivi di cui alla Legge 248/2006 (Sanzioni interdittive in capo alla Società conseguenti ad illeciti amministrativi dipendenti da reato) ed all'art. 14 del D.Lgs 81/08 s.m.i.

La dichiarazione dovrà essere corredata dalla fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore.

F) Dichiarazione di ottemperanza alla disposizione di cui all'art. 17 Legge 68/1999.

1) per i concorrenti che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 sino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000:

- dichiarazione attestante la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68;

2) per i concorrenti che occupano più di 35 dipendenti e per i concorrenti che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000:

- dichiarazione dalla quale risulti l'ottemperanza alla disposizione di cui all'art. 17 Legge 68/99.

Qualora quanto dichiarato in sede di gara dal Concorrente Aggiudicatario non corrisponda a quanto risulta dagli accertamenti effettuati dalla Stazione Appaltante si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione provvisoria ed alle necessarie comunicazioni alle competenti autorità.

G) A pena di esclusione, dichiarazione resa dal legale rappresentante attestante sotto la propria responsabilità che:

- 1) l'Impresa non versa in una delle cause di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 38, comma 1 lett. i), D.Lgs. 163/06 s.m.i.;

ovvero

- 2) sono in corso accertamenti amministrativi da parte degli Enti di competenza di cui al D.M. 24.10.2007 e che la differenza tra quanto dovuto e quanto versato è da considerarsi non grave e comunque non superiore a **€100,00**.

H) Dichiarazione, **a pena di esclusione**, di non versare nella causa di esclusione dagli appalti pubblici prevista dall'art. 38, comma 1, lett. **m-quater**) e che, pertanto non sussistono forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, con altri operatori economici partecipanti alla procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente; **oppure** di **non** essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di operatori economici che si trovano, in una delle situazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; **oppure, di essere a conoscenza** della partecipazione alla medesima procedura di operatori economici che si trovano, in una delle situazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

In tal caso il concorrente deve produrre, in separata busta chiusa (busta D) punto 8) del presente disciplinare di gara, i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

La Stazione Appaltante esclude dalla gara i concorrenti per i quali venga accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

- I)** In caso di Associazione Temporanea d'Impresa Costituita o Costituenda, dichiarazione, in forma semplice, del legale rappresentante o procuratore dell'Impresa mandataria contenente l'indicazione delle parti e della quota del servizio che ogni operatore economico facente parte il Raggruppamento intende assumere. Si precisa a tal riguardo che, ai sensi dell'art. 37, comma 13, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente la quota di partecipazione al raggruppamento e devono possedere requisiti di qualificazione almeno pari a tale percentuale.

In caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese, Consorzi, Geie:

- dovrà essere prodotta una dichiarazione di intenti sottoscritta da tutte le Imprese partecipanti al Raggruppamento, che (i) indichi la futura Capogruppo alla quale spetterà la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei riguardi dell'Ente Appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal contratto e (ii) contenente l'impegno a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. La mancanza di tale dichiarazione di intenti comporterà l'**esclusione dalla gara**;

ogni Impresa del Raggruppamento dovrà avere i requisiti e fornire i documenti di cui alle lettere **A), B), C), D), E), F), G), H)**.

La dichiarazione di cui alla lettera **I)** dovrà essere presentate dalla Capogruppo.

In caso di Raggruppamento d'Imprese già Costituito nelle forme di legge:

- dovrà essere prodotto l'atto costitutivo e la procura speciale al legale rappresentante della Capogruppo, nelle forme di legge, **pena l'esclusione**; ogni Impresa del Raggruppamento dovrà avere i requisiti e fornire i documenti di cui alle lettere **A), B) ,C), D), E), F), G), H)**. La dichiarazione di cui alla lettera **I)**, dovrà essere presentata dalla Capogruppo.

9) RELAZIONE TECNICO – ECONOMICA

L'Operatore Economico Concorrente deve inserire nella busta con la dicitura **"RELAZIONE TECNICO - ECONOMICA"** una proposta contenente la seguente documentazione:

- relazione illustrativa, descrittiva, tecnica ed economica di quanto proposto;
- documentazione grafica, in formato editabile, che definisca nel dettaglio la sistemazione di ogni tipologia di postazione;
- costi approssimativi delle soluzioni proposte;
- ogni altra eventuale documentazione ritenuta utile per la comprensione delle proposte.

La proposta presentata deve indicare dettagliatamente la normativa seguita (atti statali e regionali, linee guida, etc.), le motivazioni di scelta e di proposta, i vantaggi e gli svantaggi della proposta medesima, i costi.

Vista la fase progettuale, i costi – che saranno ovviamente presunti e/o macro stimati – dovranno essere derivanti da un metodo di calcolo adeguatamente illustrato e dimostrato, e non potranno scostarsi oltre un margine del 20% in fase esecutiva di progetto.

Ogni proposta dovrà essere contenuta in un massimo di 12 pagine formato A4 o formato A3.

Ogni concorrente può presentare una sola proposta.

Le ipotesi progettuali dovranno tenere conto delle indicazioni fornite dai documenti di gara, nel Disciplinare Tecnico e nella Relazione Tecnico-illustrativa, e dovranno dialogare con il linguaggio architettonico con cui il progettista, Arch. Massimiliano Fuksas, ha connotato la struttura.

Gli elementi di arredo dovranno avere come caratteristiche principali la flessibilità, l'amovibilità, l'isolamento acustico, e devono essere destinati alla permanenza giornaliera di persone.

L'elemento di arredo che può essere posto in spazi con pareti "trasparenti" deve costituire valore trainante per il decoro della struttura e per una migliore qualità di vita sia per il lavoratore che per l'utente.

A garanzia della *par condicio*, le relazioni che presenteranno un numero di pagine superiore ai limiti sopra indicati, saranno valutate esclusivamente sulla base di quanto offerto nei predetti limiti; pertanto, le maggiori pagine (eccedenti quelle richieste) non saranno prese in considerazione.

10) DOCUMENTAZIONE UTILE A DISPOSIZIONE DEI CONCORRENTI

- Relazione Tecnico-illustrativa di Progetto
- Disciplinare Tecnico
- Tav. PR_3_E_A_P_254_0.dwg – “Progetto architettonico – P-17 – Pianta +72,59” (piano tipo) Torre
- Tav. PR_3_E_E_P_095_0.dwf – “Progetto impianti tecnologici” Torre

11) ESITI DEL CONCORSO E PREMIO

Il concorso si concluderà con l'attribuzione di un premio al vincitore pari ad **€ 20.000,00**.

Il premio si intende omnicomprensivo di tutti gli oneri fiscali e previdenziali.

Il premio verrà erogato con le modalità indicate nella Relazione Tecnico Illustrativa.

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di affidare, ai sensi art. 108, comma 6, del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando, a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica previsti nel bando in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.

12) DISPOSIZIONI VARIE

- a) **Sopralluogo:** facoltativo.
- b) **Presa visione del progetto** esecutivo della Torre in edificazione, area di posizionamento degli arredi di cui al presente bando: facoltativa.
- c) **Dichiarazione di presa visione dell'immagine finale del palazzo** e che il concorrente è adeguatamente edotto sull'immagine del palazzo come costruito e sul relativo impatto degli arredi tra pareti trasparenti (sui siti internet e sul sito della Regione Piemonte): obbligatoria. (**Vd. Punto 8 lett. B) 2 del presente Disciplinare**)
- d) importo del **premio** da assegnare al vincitore del concorso, e modalità di erogazione: come indicato nel Disciplinare Tecnico ed al precedente punto **11** del del presente Disciplinare .
- e) l'apertura delle proposte avverrà presso la Regione Piemonte, Via Viotti n. 8 alle ore **10,00** del giorno **16.4.2014**.

A tale apertura sono ammessi ad assistere gli operatori economici offerenti ovvero altri soggetti da questi appositamente delegati.

- e) Durata vincolo proposte: 180 giorni dalla data della gara.

- f) Concorrenti stranieri:
- 1) i concorrenti stranieri stabiliti in altri Paesi membri dell'U.E. sono ammessi a partecipare alla gara d'appalto alle medesime condizioni dei concorrenti italiani;
 - 2) i concorrenti stranieri dovranno produrre le certificazioni, le dichiarazioni e i documenti equivalenti in base alla legislazione vigente nei Paesi in cui sono stabiliti, ovvero secondo quanto previsto dall'art. 3 D.P.R. 445/2000 s.m.i.;
- g) l'Amministrazione si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a chiarire il contenuto delle dichiarazioni presentate, nel rispetto e nei limiti di cui agli artt. 46 del D.Lgs. n. 163/06 s.m.i. e 43 DIR 2004/18/CE;
- h) ai sensi del D.Lgs 196/03 s.m.i. in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:
- 1) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono la scelta del contraente; le modalità di trattamento ineriscono la procedura concorsuale per l'affidamento del servizio oggetto del presente bando;
 - 2) il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;
 - 3) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dell'aggiudicazione;
 - 4) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione che cura il procedimento; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/90 e L.R. 7/05;
 - 5) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della D.lgs. 196/03 medesimo, cui si rinvia;
 - 6) soggetto attivo titolare della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.
Responsabile del trattamento dei dati: Direttore Regionale Vicario Risorse Umane e Patrimonio Dott.ssa Anna Maria SANTHIA'
- i) Per quanto non esplicitamente detto nel presente bando di gara, si richiamano:
- il R.D. 18.11.1923 n. 2440;
 - il Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23.5.1924 n. 827;
 - la Direttiva 2004/18/ CE;
 - il D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.;
 - il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;
 - tutte le altre disposizioni nazionali e comunitarie vigenti in materia;
 - il Codice Civile.

j) Compilazione **“MODULO RICHIESTA DURC”**:

al concorrente che risulterà primo in graduatoria ed aggiudicatario provvisorio dell'appalto in oggetto è fatto obbligo, entro e non oltre 5 giorni lavorativi dall'aggiudicazione provvisoria, di compilare il **“MODULO RICHIESTA**

DURC/SERVIZI” contenente i dati necessari per la richiesta del DURC da parte della Stazione Appaltante.

Il modello è disponibile ed è possibile scaricarlo dal sito internet http://www.regione.piemonte.it/bandi_gara/durc.htm”, oppure collegandosi al sito <http://www.regione.piemonte.it/> e seguendo il percorso **SERVIZI ON LINE – MODULISTICA – DURC.**”

Il **“MODULO RICHIESTA DURC/ SERVIZI”** deve essere datato e firmato dal titolare o dal legale rappresentante dell’impresa aggiudicataria. Nel caso di associazione temporanea, di consorzio o GEIE ciascuna impresa facente parte il raggruppamento aggiudicatario deve compilare il **“MODULO RICHIESTA DURC/ SERVIZI”** ed inviarlo, datato e firmato dal titolare o dal legale rappresentante, entro e non oltre 5 giorni lavorativi dall’aggiudicazione provvisoria.

Le imprese in possesso di firma digitale possono firmare digitalmente il **“MODULO RICHIESTA DURC/ SERVIZI”** secondo le modalità precedentemente indicate, ed inviarlo alla casella di posta elettronica Settore.AttivitaNegoziale@regione.piemonte.it;

le imprese non in possesso di firma digitale debbono inviare il **“MODULO RICHIESTA DURC/ SERVIZI”** mediante fax al numero 011/432-3612.

- k) Eventuali richieste di chiarimenti di carattere procedurale, amministrativo e tecnico, **da formularsi esclusivamente via fax, pena la non considerazione delle stesse**, dovranno essere indirizzate alla Regione Piemonte all’indirizzo di cui al punto **I.1** del bando integrale di gara.
- l) Si precisa che i documenti del presente concorso sono consultabili ed estraibili sul sito internet:
http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/appl/index_front.php.
- m) L’Amministrazione avrà cura di pubblicare tempestivamente sul sito suddetto, nella sezione **“Ulteriori Allegati”** anche eventuali note o precisazioni d’interesse generale per la partecipazione al concorso di idee.
- n) Responsabile del procedimento: Direttore Regionale Vicario Risorse Umane e Patrimonio Dott.ssa Anna Maria SANTHIA’

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE
ATTIVITA’ NEGOZIALE E CONTRATTUALE
(Dott. Marco PILETTA)**

GC